

Le conquiste della scienza per la vita: «La longevità ormai è un diritto»

Roversi-Monaco e il Nobel Kandel aprono Bologna Medicina

di **ELISABETTA GARDINI**

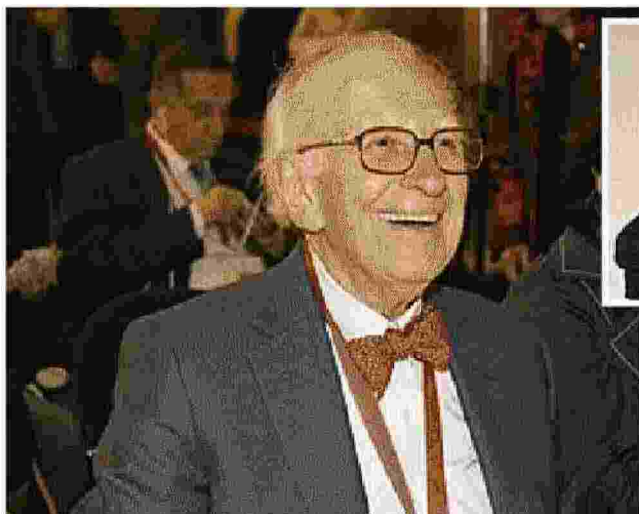
GRANDE successo per la cerimonia inaugurale della seconda edizione del Festival della Scienza, nel salone del podestà, in un Palazzo Re Enzo gremito di gente. Quest'anno il tema è 'le età della vita', e su questo si è sviluppata l'introduzione a cura di Fabio Roversi Monaco, che ha aperto alla lettura sulla correlazione fra arte e scienza dell'ospite d'eccezione, il premio Nobel Eric Kandel. «La longevità – ha spiegato il presidente di Genus Bononiae, davanti a un pubblico così numeroso da richiedere l'allestimento di un'ulteriore sala collegata in videoconferenza – è una conquista della,

anzi, un quasi-diritto. La medicina e i farmaci, difatti, garantiscono oggi una vita più lunga e di una qualità superiore rispetto al passato».

CONSIDERAZIONE che porta le sue conseguenze: «Il problema – ha incalzato l'ex rettore –, è che oggi nessuno vuole più diventare vecchio: Ai collega la vecchiaia alla 'rottamazione'. Ma se la natura ha investito così tanto nella riproduzione della specie, senza con ciò volere dire che i nostri corpi siano dei contenitori vuoti, allora la lotta contro l'invecchiamento è un fuori programma».

È SEGUITA la lezione del neuroscienziato Eric Kandel, premio Nobel per la medicina nel 2000,

davanti a tante autorità ma anche a tanti giovani, quasi a realizzare già l'auspicio del rettore dell'Alma Mater, Francesco Ubertini: «Mi aspetto che con questo festival possa ripetersi quell'incontro tra professori e allievi che diede origine all'Ateneo stesso». 'Arte, mente e cervello dalla grande Vienna ai nostri giorni' sono i temi trattati dal neuroscienziato, che è riuscito ad affascinare la folla nonostante la difficoltà della materia. Dai quadri di Klimt, Kokoschka e Schiele, alla medicina secondo Rokitansky e Skoda, alla psicanalisi di Freud e Kris, Eric Kandel ha spiegato al pubblico la connessione fra arte e scienza: «La scienza è ovunque, quindi va compresa da tutti» è la sua tesi finale, seguita dagli applausi.



Aaron Ciechanover e, in alto, **Fabio Roversi-Monaco** nel Salone del Podestà



E oggi a palazzo Re Enzo arrivano Ciechanover e Beutler



Oggi, alle 12, il Premio Nobel Aaron Ciechanover (primo da sinistra) parlerà di medicina personalizzata; alle 19, un altro Nobel, Bruce Beutler (altra foto) interverrà sulla genetica.

IL PROGRAMMA

Ore 10,30

Oratorio San Filippo Neri

'La memoria corta:
perché abbiamo ancora
bisogno di vaccini',
sotto l'egida dell'Airc

Ore 11

Stabat Mater

'La Cina è sempre più
vicina. Medicina, ricerca
e modelli d'impresa
a confronto'

Ore 17,30

Sala degli Atti

'Storia di un paziente
nella medicina di oggi',
in collaborazione
con l'Ordine dei medici

Ore 18

Sala di Re Enzo

'Vita di un ovocita'
con Renato Seracchioli.
Un ovocita racconta
le fasi della sua vita

OPEN DAY AL MAGGIORE E AL RIZZOLI

OGGI, ALL'OCULISTICA DEL MAGGIORE, DALLE 10 ALLE 13, VIENE OFFERTO IL TEST DI AMSLER. AL RIZZOLI, DALLE 11 ALLE 16, TRE PERCORSI PER IL PUBBLICO



ALLA SCOPERTA DI BEETHOVEN

OGGI, ALLE 18, NELL'AULA DI SANTA LUCIA, 'IL RUMORE DEL SILENZIO, GENIO E SOFFERENZA IN BEETHOVEN'

BOLOGNA PRIMO PIANO 11

Le conquiste della scienza per la vita:
«La longevità ormai è un diritto»
Ricerca: Medicina e il Nobel Kazuo Yoshino

Ore 10,30
Ore 11
Ore 17,30
Ore 18

The talent show
Nuova Hyundai 20

GOLDEN CAR SRL